

GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

ABBONAMENTI
ITALIA . . . Anno L. 15
Semestre . . . 8
Trimestre . . . 4
Un numero Cent. 20

PUBBLICITA'
Commerciali . . . L. 1,-
Cronaca . . . 1,50
Finanziari . . . 2,-
Necrologie . . . 1,-
Per ogni m. di attesa, larghezza di una colonna.

15 Luglio XI

Data storica per l'Italia e per l'Europa!

Due grandi avvenimenti hanno portato su tutte le terre, attraverso tutti gli Oceani, e su tutti i mari, due grandi parole: Fascismo e Mussolini. Nello stesso giorno in cui cento cuori di acciaio, dopo aver sorvolato l'Atlantico nel passaggio più pericoloso e attraversato centinaia di chilometri sopra immense foreste, hanno felicemente amarrato a Chicago, dimostrando quanto possa l'umano ardire e di quale coraggio e di quale forza fisica e morale sono dotati gli aviatori della nuova Italia, nello stesso giorno le maggiori Potenze Europee hanno firmato, alla presenza del DUCE, un patto d'intesa e di collaborazione, allo scopo di assicurare per dieci anni la pace all'Europa ed al mondo.

Ancora una volta Roma si afferma nella forza e nell'ardimento, nell'opera magnifica e benefica di ricostruzione e di benessere.

Ed è stato il destino che ha voluto questa simultaneità di avvenimenti, quasi a voler compensare lo sforzo di Mussolini, sforzo che ha portato indubbiamente un raggio di luce nella vita dei popoli d'Europa.

Ancora una volta gli occhi di tutto il mondo si rivolgono a Roma, che

torna a brillare di luce propria, che torna ad essere faro di civiltà, centro di evoluzione del genere umano, mèta di ogni aspirazione e di ogni santa passione.

Mentre l'ala italiana, con vittoriosi balzi, giungendo al nuovo continente, riconferma le specialissime doti dell'italiano nuovo e sveglia nell'incerto e nei fiacchi il sentimento della forza e dell'ardimento, e impone il rispetto alla superiorità della razza italiana, il genio di Mussolini crea un'atmosfera di pace, della quale tutte le Nazioni sono assetate, e dà all'Europa lo strumento per una lotta efficace contro la crisi economica in cui tutti i popoli si dibattono.

Questo nuovo soffio di progresso e di civiltà, mentre ci dà maggiore fiducia per raggiungere altre mete, quelle segnate dal DUCE del Fascismo, non può non inorgogliarci, facendoci sentire cittadini di una nazione veramente grande.

Ed è per questo che ogni italiano, in tutti gli atti della sua vita, dev'essere guidato da un senso di maggiore rispetto e di una più effettiva e precisa valutazione di sé e della sua Patria, deve comprendere appieno il grande momento storico che egli ha la fortuna di vivere intensamente, deve insomma sentire quello stesso nobile decoro che faceva dire ai nostri padri: « Civis Romanus sum ».

G. F.

I turni di lavoro nelle opere pubbliche

L'argomentazione dei turni di lavoro può sembrare, a prima vista, di esclusiva pertinenza dei mesi invernali, nel quale periodo la disoccupazione delle masse operaie forma oggetto di giustificate preoccupazioni e di oculati attenzioni da parte di tutti coloro che si occupano dei problemi politici, economici e sociali.

Non è fuori di luogo invece esaminare i complessi problemi dell'impiego della mano d'opera quando non si è assistiti dalla stretta necessità di trovare una soluzione immediata.

La prima volta — fu nel maggio dell'anno VIII — che dal mio Presidente Confederale, On. Luigi Razza, fu presentato, insieme con altri dirigenti sindacali dei lavoratori agricoli, al DUCE del Fascismo, l'insigne Uomo di Stato volle richiamare la nostra attenzione circa l'ordine da lui impartito, proprio nello stesso giorno, ad alcuni Prefetti delle provincie della Valle Padana, di recarsi a Roma nel suo ufficio al fine di procedere ad un attento esame dei provvedimenti attuati nei mesi dell'inverno allora trascorso per ridurre al minimo possibile la disoccupazione operaia e per ritrarre, da quella proficua discussione, gli elementi necessari ed indispensabili per fronteggiarla, con migliori risultati, nel prossimo periodo invernale.

Eravamo in maggio e già il DUCE, con sei mesi di anticipo, si accingeva a predisporre un piano d'azione per assicurare un certo numero di giornate di occupazione agli operai di quelle provincie nelle quali i disagi della mancanza di lavoro si erano manifestati più gravi.

A mio avviso, quando se ne appalesi la dura necessità, i turni di lavoro rappresentano un alto principio di giustizia distributiva.

Se, per esempio, in una determinata località dove vi siano un centinaio di operai comuni (braccianti, manovali, ecc.) si compie un lavoro pubblico (costruzione di strada, bonifica od altro) che possa dare occupazione a cinque persone per tre mesi consecutivi, è forse giusto mantenere sempre al lavoro gli stessi operai, quando gli altri cinquanta non trovano la possibilità di guadagnarsi un tozzo di pane per sfamare la famiglia?

La risposta alla mia domanda è quella che scaturisce dal profondo del cuore. Spesse volte però, quando noi dirigenti sindacali dei prestatori d'opera ci presentiamo ai camerati delle Organizzazioni dirimpettate per chiedere che sia effettuato un turno settimanale tra gli operai addetti ad una particolare lavorazione, troviamo una rigida resistenza, da parte dei datori di lavoro interessati, all'accettazione della nostra richiesta.

Le ragioni che vengono addotte dai datori di lavoro sono generalmente le seguenti: « L'operato che inizia, sia pure un lavoro comune (sterco, trasporto di materiale, ecc.) nel primo giorno

rende l'80 per cento, nel secondo il 90 per cento e nel terzo il 100 per cento; quindi l'applicazione dei turni settimanali di lavoro apporterebbe un aggravio non indifferente all'impresa ».

Forse vi è dell'esagerazione, ma è innegabile che vi è anche un fondo di verità.

Tuttavia, in un gioco d'allenamento, per cui l'operato che compie da alcune settimane lo stesso lavoro, logicamente darà un rendimento maggiore rispetto ai primi giorni di occupazione.

Influiscono ancora la conoscenza del posto di lavoro, l'adattamento all'ambiente ecc., elementi questi che sono innegabili e nel tempo stesso giustificabili.

E allora, dobbiamo per queste varie considerazioni scartare a priori l'applicabilità dei turni di lavoro, specialmente da parte di quelle ditte che hanno in appalto la costruzione di opere pubbliche, volute dal Governo Fascista per alleviare i disagi della disoccupazione?

Io ritengo che vi sia un mezzo semplice e facile per ovviare ai suddetti inconvenienti.

Provvedano gli Enti Pubblici, le Amministrazioni Provinciali, i Comuni ecc. ad inserire nei capitolati d'appalto per le opere pubbliche una clausola mediante la quale le ditte appaltatrici sono impegnate ad osservare, nei confronti della mano d'opera non specializzata, i turni settimanali o quindicinali da lavoro che verranno stabiliti da un'apposita commissione.

Si chiamino a far parte della speciale Commissione, da presedersi dai Segretari dei Fasci di Combattimento, i rappresentanti dei prestatori d'opera e dei datori di lavoro in numero paritetico.

Se così si farà, le imprese che concorrono agli appalti dei lavori pubblici, dovranno anche tenere conto, nel gioco delle aste, dell'aggravio più o meno lieve che deriverà dall'applicazione dei turni di lavoro per gli operai non specializzati.

Ed anche tutte le discussioni e considerazioni, spesso volte astruse, che fino ad oggi sono affiorate su questo argomento, non avranno più alcuna ragione di ritornare sul tappeto.

Marco Scardovi

Il Ministro degli Esteri Turco a Brindisi

Venerdì scorso proveniente da Roma è giunto a Brindisi S. E. Tewfik Ruscud Bey Ministro degli Esteri di Turchia il quale, nelle ore di sosta ha visitato la città, i principali monumenti ed il ridente Rione del Casale soffermandosi anche a visitare i lavori dell'erigendo Monumento al Marinaio d'Italia.

S. E. Ruscud Bey, che si imbarcò sul piroscafo « Pilsna » del Lloyd Triestino, diretto ad Istanbul sia all'arrivo suo, diretto ad Istanbul sia all'arrivo che alla partenza venne ossequiato da S. E. il Prefetto Mutinelli.

S. E. Mutinelli insedia il Consiglio Direttivo della Federazione Provinciale per la protezione della Maternità ed Infanzia

Sabato scorso alle ore 11 nel salone dell'Amministrazione Provinciale alla presenza di S. E. il Prefetto Mutinelli si è insediato il nuovo Consiglio Direttivo della Federazione Provinciale per la protezione della Maternità ed Infanzia presieduto, come è noto, dal Preside della Provincia grand'uff. dott. Giuseppe Simone e composto dai signori: Marina De Marzo - Galimberti Delegata Provinciale dei Fasci Femminili, cav. uff. dott. Antonio Monticelli Vice Segretario Federale; cav. dott. Virgilio Magris Consigliere di Prefettura, dott. cav. Mario Sica Medico Provinciale, cav. avv. Domenico Pedote Delegato dal Presidente del Tribunale, dott. cav. uff. Nicola De Pace Presidente dell'Orfanotrofio Provinciale di Guerra, dott. cav. uff. Giuseppe Antonelli Presidente dell'Opera Nazionale Orfani di Guerra, Dott. Renato Guarnieri Presidente dell'Asilo Infantile « Ignazio Ciaia » di Fasano, Rev. Monsignor Francesco Passante Presidente dell'Orfanotrofio « De Leo » di San Vito dei Normanni e comm. Vincenzo De Marco delegato della sede centrale dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia.

Assistevano il grand'uff. Serafino Giannelli Commissario Straordinario cessante, il cav. rag. Giacinto Imperio segretario del nuovo Consiglio Direttivo ed il cav. Lorenzo Crapanzano segretario del Commissariato cessante.

S. E. Mutinelli nel rivolgere il suo saluto ai presenti ha accennato all'importanza degli scopi che si propone l'Istituto Fascista per la protezione della Maternità ed Infanzia, scopi che assumono un valore altamente umanitario in quanto mirano a tutelare sotto tutti gli aspetti le necessità delle madri e dei bambini.

S. E. il Prefetto, dopo aver detto che l'assistenza non ha semplicemente uno scopo materiale ma ne ha anche uno morale e spirituale come lo dimostra la stessa disposizione che affida la Vice Presidenza del Consiglio Direttivo alla Delegata Provinciale dei Fasci Femminili, accenna alla necessità di una larga beneficenza che occorre incrementare in tutti i modi giacché è necessario che tutti coloro i quali lo possono, diano con larghezza. A tal proposito egli si dice fiducioso che anche da noi prenda maggiore sviluppo quella forma di beneficenza che in altri luoghi dà risultati notevoli, come lasciti, donazioni ecc.

S. E. Mutinelli prosegue dicendo che, sorpassando la solita forma del baltico, occorre fare molto di più; è necessario legalizzare le nascite, non abbandonare i bambini ma aiutarli e ricoverarli ed a tal proposito è indispensabile gettare le basi per la creazione di un'orfanotrofio.

Nel compiacersi che a capo del Consiglio Direttivo sia stato posto il grand'uff. Simone di cui recentemente ha già dovuto fare un elogio per la sua tenacia e per l'opera che svolge in silenzio e senza esibizioni per raggiungere le mete segnate dal DUCE, ha rivolto un saluto anche al grand'uff. Giannelli, che ha retto finora con competenza l'importante istituzione, dicendosi sicuro che anche nei nuovi compiti a lui derivanti quale Podestà del Capoluogo nel nuovo ordinamento della Istituzione stessa, continuerà a dare la sua opera attiva e benefica.

S. E. Mutinelli ha quindi dichiarato insediato il nuovo Consiglio Direttivo in nome di S. M. il Re.

Il grand'uff. dott. Simone nel ringraziare S. E. Prefetto per l'onore conferito al Consiglio presentando il il suo insediamento e per la fiducia riposta nei suoi componenti, ha detto di conoscere l'importanza che il DUCE dà al nuovo Istituto e di non dissimularsi le difficoltà che verranno incontrate. Ha proseguito dicendo che non espone programmi perché il DUCE li attende all'opera. Quindi, nella certezza che al nuovo Consiglio non verrà a mancare l'autorevole appoggio di S. E. il Prefetto si è detto sicuro di superare gli ostacoli e di vincere tutte le difficoltà.

Con tale fiducia ha detto di accin-

gersi all'opera nel nome del DUCE e sotto gli auspici della nostra graziosa Regina ed elevando il pensiero alla Augusta Persona del Re.

Prima di sciogliere la riunione sono stati inviati i seguenti telegrammi:

«Eccellenza Capo Governo Roma - Consiglio nuova Federazione Provinciale Maternità ed Infanzia insediandosi sotto i migliori auspici della Patria rinnovellata rivolge suo primo devoto pensiero all'artefice della grandezza d'Italia che per il miglioramento ed incremento della razza volle affidare ai Presidi delle Amministrazioni Provinciali anche il delicato compito dell'importante Istituto Fascista ed a Lui manifesta gratitudine e devozione assicurando scrupoloso adempimento Sue alte direttive. Prefetto Mutinelli, Presidente Simone».

«Dama di Corte di Sua Maestà la Regina Roma - Preghiamo porgere Augusta Sovrana espressione sentita devozione nuovo Consiglio Direttivo Federazione Provinciale protezione Maternità ed Infanzia insediato oggi. Prefetto Mutinelli Presidente Simone».

«Eccellenza Starace Roma - Al Gerarca cittadino onorario di questa Terra di Puglia primo Consiglio direttivo nuova Federazione Provinciale Maternità ed Infanzia insediandosi invia espressione devoto attaccamento alla Eccellenza Vostra ed assicura scrupolosa osservanza direttive Capo Governo e DUCE Fascismo. Prefetto Mutinelli Presidente Simone».

«Presidente Omato Roma - Nuovo Consiglio Federazione Provinciale Maternità ed Infanzia insediandosi invia suo deferente saluto a Vossignoria Illustrissima che interpretando pensiero Capo Governo si accinge con rinnovato

favore a continuare opera svolta miglioramento ed incremento razza assicurando adempimento sagge direttive. Prefetto Mutinelli, Presidente Simone».

«Eccellenza Sottosegretario Stato all'Interno Roma - Consiglio Direttivo nuova Federazione Provinciale protezione Maternità ed Infanzia nell'insediarsi invia Vostra Eccellenza devoto pensiero assicurando vivo interessamento e fermo proponimento nel disimpegno nuovi compiti affidati, alle Provincie. Prefetto Mutinelli, Presidente Simone».

«Deputato Bono Roma - Insediandosi nuovo Consiglio Direttivo Federazione Provinciale Maternità ed Infanzia rivolge a te assertore instancabile e fervente aspirazioni nostra provincia cordiale ed affettuoso saluto facendo affidamento per realizzazione volontà DUCE sulla tua opera appassionata e lungimirante. Prefetto Mutinelli, Presidente Simone».

S. M. la Regina si è degnata far telegrafare:

« Sua Maestà la Regina ringrazia cordialmente Vostra Eccellenza e il Presidente Consiglio Direttivo Maternità Infanzia del gentile gradito saluto — Dama Corte servizio Duchessa Cito ».

L'on. Bono, ha così risposto:

« Pensiero tuo et Consigliere Maternità Infanzia giuntomi particolarmente gradito. Ricambioti con animo grato sentimenti immutabile affetto lieto poterli essere vivuto in ogni manifestazione feconda attività mirante benessere Provincia Brindisi. Bono ».

A sua volta il Presidente dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità ed dell'Infanzia ha risposto nei seguenti termini:

« Grato cortese saluto che ricambio cordialmente prego V. E. porgere membri Consiglio sensi mia fiducia loro fervido interessamento per potenziamento Federazione. Presidente Fabbri ».

Le proposte del Consiglio Prov. dell'Economia per la Conferenza Orario

Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa di Brindisi presenterà le seguenti proposte alla prossima Conferenza Orario che si terrà in Napoli nei giorni 31 luglio 1. agosto p. v.:

Linea Roma - Napoli - Foggia Bari - Brindisi - Lecce

1. — Vi sono, come è noto, due vagoni letto che viaggiano ogni giorno fra Roma e Brindisi: pur partendo ad ore differenti da Roma (uno col treno 95 delle ore 21 ed uno col treno 91 delle 23,30) arrivano alla stessa ora a Brindisi e cioè col treno 91 delle 10,58.

Durante otto mesi dell'anno è impossibile ai velivoli prendere la coincidenza col detto treno e quindi i passeggeri provenienti da Roma o Napoli per quel luogo periodo di tempo non hanno modo di viaggiare in vagone letto, a meno di perdere l'intera giornata a Brindisi.

Si propone quindi che il vagone letto Roma - Napoli - Brindisi possa proseguire da Napoli col treno 1897 per Foggia in modo da giungere a Brindisi alle 7,55 col treno 157.

Cò si potrà ottenere in uno dei seguenti modi:

a) rendendo più rapido il treno 95 (esso senza fermate impiega fra Roma e Napoli centrale tre ore e dieci minuti, mentre il treno 51 impiega sullo stesso percorso solo due ore e quaranta minuti) e ritardando di quaranta minuti la partenza da Napoli del treno 1897;

b) anticipando di 75 minuti la partenza da Napoli del treno 790 (Napoli-Roma via Caserta) in modo da farlo giungere in tempo a Caserta per agguanciare la vettura letto in questione al treno 1897, invece che al 91;

c) facendo un servizio speciale Napoli - Aversa (30 km.) o Napoli - Caserta (35 km.) per trasportare il vagone letto in questione che su questo percorso guadagnerebbe così il tempo necessario per riprendere il 1897.

Se nessuna di queste soluzioni potesse essere accettata bisognerebbe abolire il percorso Roma - Napoli del vagone letto, Roma - Napoli - Brindisi (tanto nessuno in pratica se ne serve dato che vi è già un vagone letto Roma-Brindisi che arriva alla stessa ora e parte due ore dopo) ed attaccare il Vagone letto Napoli-Brindisi al treno 1897 che parte da Napoli alle 23, e da Aversa alle ore 23,47.

I viaggiatori in partenza da Roma che dovessero giungere a Brindisi con quel vagone letto, viaggerebbero da Roma ad Aversa col treno 81 in partenza alle 20,30.

2. — Si chiede ancora: che la vettura letto Brindisi Napoli, nel tratto Brindisi-Foggia, sia attaccata al treno 93 in modo da permettere ai viaggiatori di ridurre il viaggio di oltre un'ora.

3. — Che il treno 816 abbia origine da Lecce in modo da dare anche al Salento la possibilità di comunicazione diretta diurne nel senso ascendente con Roma come è stato fatto per il treno 817 discendente.

Si prende atto della istituzione di una vettura diretta Lecce Roma attaccata al leggero A 513, la quale permette, in effetti, la comunicazione diretta Lecce Roma che si chiede; ma si auspica la soluzione integrale del problema specie nell'interesse del porto di Brindisi dove spesso arrivano Comitive di Turisti che desiderano proseguire subito per Roma: l'unica vettura attualmente esistente si è infatti qualche volta dimostrata insufficiente a raccogliere le comitive più numerose.

Linea Bologna - Pescara Brindisi - Lecce

1. — Al treno 157 in arrivo a Brindisi alle ore 7,55 è agganciata una vettura letto Parigi-Brindisi Marittima.

Si chiede che analogamente, al treno 156 in partenza da Brindisi alle ore 14,10 sia attaccata una vettura letto Brindisi-Parigi dato che a Milano vi è tutto il tempo di eseguire l'agganciamento del vagone al treno per Parigi. Si renderà così ai passeggeri diretti oltre Milano una reale comodità che verrà da essi giustamente apprezzata.

2. — Si chiede ancora: che sia istituita la vettura ristorante al 157 in partenza da Milano alle ore 15 nel tratto Bologna-Ancona.

3. — Che altra vettura ristorante venga attaccata al 154, che parte da Lecce alle ore 7 in modo che possa funzionare da Bari ad Ancona. Di tale vettura potranno usufruire diretti le 11 e le 13 sia i viaggiatori diretti al Nord-Italia che quelli diretti a Roma. I primi, inoltre avranno agio di usufruire della stessa vettura ristorante anche per il pranzo della sera, sino alle ore 21,19, ora di arrivo del treno ad Ancona.

4. — Che venga istituita una seconda coppia di treni leggeri sul tratto Bari-Brindisi-Lecce. Nel senso ascendente il treno dovrebbe partire da Bari alle ore 11, essere a Brindisi alle 13, e a Lecce alle 14. Di tale treno non solo usufruirebbero gli studenti che frequentano le scuole del capoluogo, ma altresì i commercianti ed i professionisti che possono far ritorno a Lecce ad ore più con-

venienti. Inoltre darebbe modo ai viaggiatori giunti da Napoli col 1941 di trovare una più comoda coincidenza senza aspettare l'arrivo del 156.

Nel senso ascendente il treno dovrebbe partire da Lecce alle 15,30, essere a Brindisi alle 16,15 arrivare a Bari alle 18,30.

Linea Brindisi - Taranto Reggio Calabria

Si chiede:

1. — Che all'802 sia istituita una vettura diretta Brindisi - Reggio Calabria;

2. — Che nel tratto Brindisi-Taranto venga istituito un treno leggero in partenza da Brindisi alle 16,30 in modo da dare il mezzo di ritorno agli studenti che frequentano le scuole del Capoluogo.

3. — Che siano mantenuti anche per il periodo invernale i due treni leggeri A 348 e A 849. I viaggiatori che si servono di tali treni, e specialmente dell'A. 348, sono moltissimi. Si chiede però che nel periodo invernale venga posticipata di 30 minuti la partenza da Brindisi del treno A. 348 ed anticipato di un'ora l'arrivo a Brindisi del treno A. 849.

4. — Che il treno 4844 in partenza da Brindisi alle ore 8,11 sia data a Francavilla Fontana l'immediata coincidenza per la linea Novoli-Lecce.

5. — Che per il periodo invernale sia anticipato di un'ora la partenza da Brindisi del treno 4850, mettendolo in immediata coincidenza col direttissimo 93 A proveniente da Lecce ed in arrivo a Brindisi alle 19,42.

Divenire corporativo

Il « Popolo d'Italia » sotto il titolo: « Divenire corporativo » ha pubblicato il seguente articolo:

« Vi è ancora molta gente la quale, per un eccesso di zelo o per insufficienza di comprensione, vuol fare sbucar fuori da un decreto di Zadora, di Roosevelt o di Dolfuss. Invece il corporativismo si ostina a divenire tranquillamente, progressivamente, giorno per giorno, nel paese classico dove è nato, alla scuola dell'esperienza, alla luce dei risultati, sotto l'impulso e la coordinazione del regolatore supremo, ed è perfino riuscito a rendere pazienti gli italiani. Alcune settimane fa al congresso dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, da una discussione sana e vigile scendeva una conclusione la quale assumeva la forma di un consapevole augurio che si costituisse la Corporazione dell'Agricoltura. I tempi sono maturi e sarà il primo di una serie di passi formidabili verso la trasformazione del sistema che è la mèta concreta e fatale. Ci si arriverà. Non si perde tempo in inutili soste. Si cammina su terreno sicuro: si calmino gli impazienti e soprattutto si rassegnino gli scettici ed i tornaostisti, i quali sperano, poveretti, in improvviste, interminabili dilazioni. Dopo il voto del congresso, un fatto assai significativo, ha avuto luogo la riunione della Giunta Esecutiva della Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori e del Direttorio della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti. Obiettivo: promuovere e sviluppare una sempre più cordiale intesa tra le due organizzazioni per la migliore soluzione dei problemi di carattere economico, sindacale e sociale interessanti le rispettive categorie. La cronaca specifica ancor più chiaramente la necessità di una intima ed efficace collaborazione delle organizzazioni agricole al fine di rendere più aderente alle esigenze dell'economia generale del paese l'azione comune per la difesa e per la valorizzazione degli interessi agricoli nazionali. Con un linguaggio più aderente alla natura e alla prassi del corporativismo si potrebbe dire che tale accordo tra le due parti in vista del fine totalitario degli interessi di tutta l'agricoltura e di quello nazionale, che è il preminente, al quale secondo i principi fondamentali della Carta del Lavoro, tutto è subordinato e tutto deve tendere al di sopra degli interessi dei singoli, costituisce non più né meno che la immediata prefazione alla nascita della Corporazione dell'Agricoltura, la quale, come avverrà per tutte le altre, è comandata forzatamente dalla realtà inarrestabile e non dipende né dai nervi del teorizzatore, né dalle pretese delle teorie. Lo Stato corporativo diviene così, e alla progressiva fatale maturazione che è centro della Rivoluzione devono prepararsi e adeguarsi volontà e anime nella inflessibilità della disciplina nazionale e della consapevolezza rivoluzionaria ».

Federazione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati

Disposizioni

S. E. il Segretario del Partito ha disposto che tutti coloro i quali rivestono posti di responsabilità o di comando siano iscritti nel Fascio di Combattimento del luogo ove esplicano la loro attività, quando la permanenza non sia inferiore ai sei mesi.

Il Segretario Federale, pertanto, invita i camerati che non si trovarono nelle suddette condizioni a provvedere in conformità.

L'On. Tanzini ispeziona le Colonie Estive

Ieri proveniente da Roma è giunto l'On. Tanzini Michele per ispezionare e controllare il funzionamento delle Colonie.

Accompagnato dal Segretario Federale l'On. Tanzini ha visitato tutte le Colonie predisposte in Provincia a cura dell'E. O. A.

Nuovi ammessi al P. N. F.

Brindisi. - Norandino Ernesto, Pecore Luigi, Zaccaria Teodoro, Zaccarino Vincenzo, Miglietta Raffaele, Teodoro, Padula Teodoro, Palma Giuseppe, Palmisano Wladimiro, Panzuti Gaetano, Passante Tobia, Patti Teodoro, Pinto Alberto, Pinto Antonio fu Francesco, Pinto Antonio fu Giuseppe, Pinto Teodoro, Franco Salvatore, Protino Giuseppe, Protino Pietro, Rizzi Salvatore, Rizzo Raffaele, Russo Francesco, Russo Luigi, Santoro Nicola, Saponaro Francesco, Savina Nicola, Scatigna Antonio, Settanni Stefano, Spalluto Michele, Talente Guglielmo, Taranti Giovanni, Taveri Angelo, Termini Giorgio, Tortora Cosimo, Tramacera Teodoro, Trisolini Giovanni, Zaccaria Antonio, Zaccaria Ferruccio, Zingarelli Antonio, Zullino Alfieri, Passante Giulio, Lapenna Vitantonio, Altamura Antonio, Ambriola Angelo Raffaele, Gigante Romualdo, Capone Teodoro, Capriati Garibaldi, Carbone Giacomo, Caroselli Pietro, Cavaniglia Giuseppe, Centonze Salvatore, Cerri Giuseppe, Cesaria Francesco, Cisternino Teodoro, Colaci Giovanni, Corbasio Stefano, De Milato Luigi, Curiano Umberto, De Nunzio Felice, Ferreri Lancellotti Cesare, Fiori Giuseppe, Foscarini Vincenzo, Fusco Cosimo, Guadalupi Damiano, Guadalupi Domenico, Guadalupi Francesco, Guadalupi Salvatore, Guadalupi Vitantonio, Salerno Giovanni, Acquaviva Pietro, Andrioli Damiano, Arigliano Pasquale, Bellinato Antonio, Bernardini Pasquale, Bernini Carlo Enrico, Capriata Teodoro, Canario Eupremio, Carriero Antonio, Coeco Eufisio, Colonna Giuseppe, Corvetto Emanuele, Cristoforo Oreste, Crovace Antonio, Crovace Pasquale, D'Aprile Antonio, De Benedictis Francesco, De Benedictis Marcello, De Donno Luigi, De Donno Sem, De Giorgio Cosimo, De Giorgio Domenico, Delle Donne Vincenzo, De Marco Eugenio, De Mattiis Luigi, De Paola Antonio, De Paola Cosimo, De Castri Domenico, Di Giulio Antonio, Di Giulio Domenico, Di Giuseppe Antonio, D'Ippolito Pasquale, Falta Cosimo, Fenocchi Ezio, Fischetto Cosimo, Fontana Libero, Francioso Ugo, Fusco Fortunato, Gatti Cosimo, Gargalese Francesco, Gemma Luigi, Gligliesi Teodoro, Gola Giuseppe, Greco Domenico, Guadalupi Andrea, Guadalupi Antonio, Guadalupi Cosimo, Guadalupi Fortunato, Guadalupi Lorenzo, Guadalupi Ugo, Guarini Fortunato, Iata Giuseppe, Jaramora Vittorio, Lonoco Cosimo, Lenzitti Giovanni, Leoci Cosimo, Lobbano Raffaele, Lomartire Francesco, Lopalo Cosimo, Lovocchio Gaetano, Maci Alfio, Maggio Giuseppe, Malorano Francesco, Maizza Luigi, Margherita Teodoro, Marinocci Giovanni, Marra Teodoro, Marrelli Gaetano, Martellotti Giuseppe, Mauro Raffaele, Meoli Nicola, Mignona Vincenzo, Mitrota Antonio, Monaco Antonio, Montagna Cosimo, Montenegro Vincenzo, Morelli Giuseppe, Morrone Augusto, Napolitano Cosimo, Ninno Francesco, Nola Carlo, Oliva Pietro, Pacifico Armando, Palma Edoardo, Pampo Cosimo, Panetta Carmelo, Panzuti Giuseppe, Paolone Vincenzo, Patti Oronzo, Piccolo Vincenzo, Pierri Antonio, Pierri Luigi, Pillego Emilio, Pinto Antonio, Pisanò Francesco, Potenza Teodoro, Primo Tommaso, Profico Antonio, Pronati Attilio, Protino Domenico, Quartucci Raffaele, Ravenda Francesco, Rollo Antonio, Ruffini Renato, Ruoso Antonio, Sabatelli Giuseppe, Santoro Eupremio, Saponaro Raffaele, Saponaro Stefano, Saponaro Vito, Sardo Francesco, Sasso Nicola, Scaraone Cesare, Scarimbolo Costantino, Silvestri Cosimo, Sinagra Giuseppe, Stomati Giorgio, Superti Luigi, Tallento Pasquale, Tarantini Francesco, Tarantini Salvatore, Taveri Francesco, Tedesco Adolfo, Todisco Alfredo, Torselli Antonio, Torsello Carlo, Toscano Michele, Tricarico Cosimo, Urso Vincenzo, Velardi Giovanni, Zaccaria Cosimo, Guadalupi Alessandro.

Nelle Organizzazioni Fasciste

Nell'Opera Nazionale Balilla

Gita a Taranto. Sabato, 15 corrente, una centuria di Marinaretti ed una di Avanguardisti, accompagnati dalla banda dell'O. N. B. al completo, guidati dal Presidente Provinciale e dal Direttore Ginnico-Sportivo, si sono recati in gita a Taranto. Sono stati colà ricevuti dal Presidente di quel Comitato Provinciale e da quel Direttore Ginnico-Sportivo, nonché da una rappresentanza della Legione Marinaretti di Taranto. Tutti i giovani, inquadri, accompagnati dagli ospiti, hanno attraversato la città e si sono recati a deporre una corona ai piedi del Monumento ai Caduti Tarantini. Si sono poi recati all'Arsenale, dove hanno visitato l' "Andrea Doria"; imbarcatosi poi su di un rimorchiatore hanno fatto un giro nel Mar Grande, dove hanno scambiato degli Alalà con l'equipaggio della "Nave G. Cesare", colà ancora. Dopo la colazione, gli Avanguardisti hanno avuto un breve periodo di libertà, per poi recarsi alla sede dell'O. N. B., di dove, inquadri, si sono recati alla stazione, dopo aver reso omaggio militarmente dall' "Ammiraglio Cantù".

Gare di nuoto e tuffi.

Domenica, 16 corrente, si sono svolte le gare di nuoto e tuffi, valide come selezione per il Campionato Nazionale nuoto e tuffi di Napoli tra Avanguardisti. Le gare di nuoto diedero i seguenti risultati: Categoria Avanguardisti e Graduati dai quattordici ai sedici anni: 1. Santoro Nicola, 2. Savoia Antonio, 3. Maffei Mario. Categoria Avanguardisti e Graduati dai sedici ai diciotto anni: 1. Lafuenti Fernando, 2. Mauro Mario, 3. Fumanti Ernani. Della categoria graduati che hanno oltrepassato i diciotto anni riuscì facile vincitore il C. C. Molendini Alfredo.

Nei Sindacati dell'Agricoltura

Stelle al merito di lavoro. Il Segretario Generale dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura ha richiamato l'attenzione dei dipendenti Fiduciari Comunali e Frazionali sulla decorazione della Stella al Merito del Lavoro istituita dal Go-

Torchiarolo - Serinelli Antonio, Serinelli Leonardo, Gravili Salvatore, Della Gemme Giovambattista, Petraroli Beniamino, Diomedea Oronzo, Miglietta Isaia, Miglietta Vincenzo, Santoro Genaro, Andriani Crocefisso. Torre S. Susanna. - Spinelli Vincenzo.

Il Segretario Federale visita le Colonie Estive

Senza alcun preavviso il Segretario Federale Comm. Avv. Lorenzo Mugnoz, accompagnato dal Vice Segretario del Fascio di Combattimento di Brindisi si è recato l'altro giorno a Fusano, Ostuni, Carovigno, S. Pietro Vernotico, Francavilla Fontana e Ceglie Messapica, per ispezionare e visitare le Colonie Estive predisposte a cura dell'E. O. A. della Federazione.

Visite di controllo sul funzionamento, disposizioni più dettagliate, contatti con i Segretari dei Fasci, con i bimbi e con il personale che amorevolmente attende alla loro custodia, regolamentare le cose in maniera che tutto proceda nel modo più perfetto, ecco lo scopo che si è proposto il Segretario Federale nel giro delle sue ispezioni.

I bimbi dei visini illuminati dalla gioia, contenti ed orgogliosi, hanno accolto il Segretario Federale con acclamazioni di riconoscenza devota verso il DUCE; sono stati centinaia e centinaia di mani che hanno salutato romanamente, mentre dalle antenne portabandiera, che s'innalzano in ogni Colonia, garrisce il tricolore alla carezza del vento.

Figli d'Italiani all'Estero alle Colonie Estive

Provenienti da Patrasco, con il Piroscalo "Vesta" del Lloyd Triestino sono arrivati l'altro giorno 37 Avanguardisti.

Accolti da affettuose manifestazioni di simpatia, gli ospiti sono stati ricevuti dal Vice Segretario del Fascio di Combattimento di Brindisi.

Ieri sera gli Avanguardisti sono partiti diretti per il campeggio di Frascati.

Significative beneficenze pro Colonie Estive

La N. D. Accolti Gil Vitale Bianchi in occasione dell'onomastico del suo defunto fratello ha fatto pervenire al Segretario Federale L. 100 da destinarsi alla Colonia.

I funzionari del Comune di Brindisi in occasione della morte del babbo del loro collega Sig. Giovanni Trisolini, hanno fatto pervenire al Sig. Segretario Federale la somma di L. 100 con preghiera di devolverla a beneficio della Colonia Marina.

Il Segretario Federale nel ringraziare non ha mancato far presente di aver molto apprezzato le nobili iniziative.

Revisione redditi agrari

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura ha rimesso a tutte le dipendenti Sezioni Comunali e Frazionali un congruo numero di apposti stampati insieme con le necessarie istruzioni per la compilazione, non più tardi del 31 luglio p. v., delle domande di revisione dei redditi agrari.

Si ricorda pertanto che sui redditi agrari accertati a tutto il decorso anno 1932, la riduzione generale del 30 per cento viene aumentata fino ai minimi appresso segnati: vigneto, fino al 60 per cento; seminato prevalentemente vitato, fino al 45 per cento; orti a grande coltura, fino al 60 per cento; agrumeto, fino al 60 per cento; frutteto, fino al 60 per cento; mandorletto, fino al 50 per cento.

Per il bestiame di allevamento, su cui grava il reddito agrario, è concessa una riduzione del 60 per cento.

Nello scorso anno l'Unione ha ottenuto, attraverso le domande presentate, una riduzione complessiva di L. 96.485.50.

Invio in congedo anticipato di marinai

Il Ministero della Marina ha disposto che siano inviati in congedo illimitato per il 9 Agosto p. v. N. 350 militari della classe 1912 o con la medesima venuti alle armi, che a tale data contino almeno 10 mesi di servizio e che comprovino di trovarsi in una delle seguenti condizioni di famiglia:

- 1. - militari ammogliati (con o senza prole) o vedovi con prole;
2. - militari figli primogeniti (o da considerarsi tali per comprovata inabilità al lavoro dei fratelli maggiori) di madre vedova; e successivamente, se vi sarà disponibilità e fino alla concorrenza del numero di 350 militari da congedare, ed in ordine di data di presentazione delle domande, si:

- 3. - militari figli primogeniti di famiglie che abbiano a carico 10 e più figli o che abbiano avuto 12 o più figli nati vivi e vitali di nazionalità italiana, dei quali almeno sei siano ancora a carico.

I militari della classe 1912 trovantisi nelle predette particolari condizioni di famiglia (anche se già in precedenza rinunziarono alla preda di consiglio di leva all'abbandono alla preda di terra o non fecero denuncia dei predetti titoli) che intendano ottenere l'anticipato congedamento dovranno farne domanda scritta, in carta bollata da L. 3, da presentarsi al più presto, e comunque non oltre il 31, corrente alla autorità da cui dipendono, allegando alla domanda i documenti relativi.

Per tutte le informazioni rivolgersi alla Capitaneria.

Vertenze Sindacali Agricole

Nel primo semestre del corrente anno l'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura ha risolto amichevolmente con le varie Organizzazioni interessate numerose vertenze che interessavano 1183 lavoratori, i quali hanno recuperato la cospicua somma di L. 103.455,83.

Attraverso la Magistratura del Lavoro sono poi state risolte le vertenze che interessavano 61 lavoratori, i quali hanno recuperato la somma di L. 1237,30.

Sono rimaste ancora insolute, presso l'Unione, varie vertenze che interessano 334 lavoratori e presso la Magistratura del Lavoro varie vertenze che interessano 105 lavoratori.

Le cifre suddette stanno a dimostrare eloquentemente come l'opera di vigilanza svolta dall'Unione dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura per il rispetto dei contratti di lavoro riesca efficace ed ammonitrice.

Da Mesagne Conferenza sulla Crociera Atlantica

Mesagne, 19. L'altro giorno nella Sala del Cinema Umberto gremita di scelto pubblico ed alla presenza di tutte le Autorità locali, il capitano della R. Aeronautica Corrado Corradini ha tenuto una conferenza di propaganda sulla Crociera Atlantica del Decennale.

Il valoroso conferenziere seguito con vivo interesse dal numeroso uditorio, è stato alla fine del suo dire vivamente applaudito, mentre una imponente ovazione veniva improvvisata all'indirizzo del DUCE, di S. E. Balbo e dei valorosi equipaggi Atlantici.

BAGNI PUBBLICI

annessi alla Clinica Privata - Via Indipendenza N. 111 - Tel. 1239 BRINDISI

Acqua calda sempre pronta - Massima igiene e completo confort

Lo stabilimento è dotato anche di camerini per Bagni medicati

IL DOTTOR F. DE VITA OCULISTA

riceverà giovedì 3 Agosto in Via Marina 7 dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.

Continuerà le consultazioni e operazioni il 1° e 3° giovedì di ogni mese.

Negli altri giorni in Roma Via Reno 22 dalle ore 15 alle ore 18.

riceve tutti i giorni al Largo Crudomonte.

Doct. Prof. di Brindisi - 27-11-829

Prof. D. VALLONE

CLINICA PROPRIA Via S. Brunetti - LECCE - Via S. Brunetti

Dà consultazioni per Chirurgia generale - Urologia - Ginecologia

a BRINDISI il Mercoledì e il Sabato nelle ore pomeridiane in Corso Umberto I. N.° 41

ISTITUTO DI CURA DOTT. AUGUSTO LEANTE

SPECIALISTA PER Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA

delle Cliniche Oto-rino-laringoiatriche di Milano LECCE

Via Benedetto Cairoli 1 - rimpetto al Collegio Nazionale Palmieri BRINDISI: Mercoledì e Sabato dalle 15,30 alle 18,30

al Corso Umberto I. N. 41 (Palazzo Fusco) 2. piano

Autorizzazione Lecce N. 767.

Voleté l'estetica nel vestire?

Recatevi nella Premiata Sartoria FRATELLI COLIZZI

Corso Umberto I. N. 118

Specializzata in abiti da società Frak - Tigh - Smoking ecc.

Confezione moderna - Puntualità nella consegna - Modicità nei prezzi

Ricco assortimento di stoffe nazionali ed estere

Conoscete il vostro organismo?

Conoscere e proteggere gli organi più importanti del nostro organismo è un dovere per tutti. Lo studio del corpo umano ci fa vedere quale meraviglioso congegno sia l'apparato urinario e come nei reni avvenga la purificazione del sangue. Perciò i reni e la vescica debbono essere conservati in piena efficienza, allontanando da tali organi quei batteri che potrebbero facilmente apportare infiammazioni e disturbi.

Le compresse di Elmitolo, di sapore gradevole, sono un mezzo attivo di disinfezione, e riescono in breve tempo a sopprimere anche dolori e bruciori.

ELMITOLO

CORRIERE CITTADINO

La Medaglia d'oro della C. R. I. a S. E. Mutinelli

Ieri sera il Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana ha presentato a S. E. il Prefetto grand'uff. Marino Mutinelli, la Medaglia d'oro con il relativo Diploma decretatigli dal Comitato Centrale della C. R. I. per l'alto interessamento spiegato dall'illustre Capo della nostra provincia per incrementare la benefica e benemerita Istituzione anche da noi.

Il cav. Arturo Marzano Presidente del Comitato Provinciale, nel porgere a S. E. la Medaglia si è dichiarato lieto di poter presentare l'alta distinzione ed ha colto l'occasione per riferire sull'attività svolta finora dal Comitato stesso.

S. E. Mutinelli nel ringraziare il cav. Marzano e gli altri membri ha espresso l'augurio che la benefica Istituzione abbia un sempre maggiore sviluppo anche nella nostra provincia per la tutela della salute pubblica e delle alte finalità che la C. R. I. persegue da tanti anni con tenace operosità, e, pur riconoscendo le molte difficoltà che il Comitato di Brindisi ha dovuto finora superare, ha invitato i componenti il Comitato stesso ad una sempre più intensa attività al fine di incrementare tutti i servizi della Istituzione.

Dopo di che S. E. il Prefetto si è intrattenuto col Comitato sulle varie forme di intervento della Croce Rossa nel Capoluogo dando direttive per la formulazione di un programma da svolgere sollecitamente e sul quale il Comitato ha assunto impegno di riferire quanto prima.

Per la Chiesa Parrocchiale di Tuturano

La Frazione di Tuturano da qualche tempo era venuta ad essere pressoché priva della Chiesa così necessaria ai bisogni spirituali di quella pacifica e laboriosa popolazione giacché crollata quella Parrocchiale si era dovuta accontentare di una Cappella piccolissima ed anch'essa minacciante rovina per la sua venustà.

S. E. il Prefetto Mutinelli, cui tanto a cuore stanno tutti i bisogni delle popolazioni sottoposte al suo governo, reso edotto della situazione non mancò subito di occuparsene e dopo un sopralluogo eseguito in occasione della visita eseguita a quell'abitato, d'accordo con le autorità provinciali e comunali, venne scelta la località ove far sorgere la nuova Chiesa Parrocchiale e precisamente lungo la Via Vittorio Emanuele su suolo attualmente di proprietà dell'Ospedale Provinciale «Antonino di Summa».

A cura dell'Ufficio Tecnico Municipale è stato compilato il relativo progetto consistente in una linda chiesetta ad unica navata lunga venti metri e larga dieci con un ampio abside così da occupare circa 250 metriquadrati di superficie. Nella compilazione del progetto si è tenuto anche conto dell'eventualità di costruirvi in avvenire la relativa Canonica.

Adesso le autorità competenti stanno predisponendo il piano finanziario per la costruzione dell'opera giacché tanto il contributo dello Stato quanto quello del Comune non sono sufficienti e quindi sarà necessario fare appello alla cittadinanza che ha sempre così generosamente contribuito tutte le volte in cui è stata invitata a dare il suo obolo per una causa che trova ampia risonanza nel suo cuore generoso.

Nel Consorzio Antitubercolare

Mercoledì doici corrente si è riunita la Rappresentanza Consorziale sotto la presidenza del Gr. Uff. Dott. Giuseppe Simone e con l'intervento dei componenti Dott. Antonio Monticelli, Dott. Antonelli Giuseppe, Dott. D'Alonzo Angelo, Signora De Marzo Marina, Dott. Fortunato Raffaele, Gr. Uff. Giannelli Serafino, Dott. Marzano Arturo, Cav. Luceri Ettore, lug. Pasiment Antonio, Dott. Sica Mario e Dott. Tatulli Salvatore. Assisteva il Segretario o funzionario Cav. Giacinto Imperio. Prima di iniziare la discussione dell'importante ordine del giorno, il Presidente ha ampiamente riferito sulla attività svolta dal Comitato e dagli Uffici, in occasione della 3ª Campagna Nazionale della lotta contro la tubercolosi, che ha procurato al Consorzio la cospicua somma di lire 121.304,95 da devolversi interamente all'incremento della lotta in parola. Il risultato quanto mai soddisfacente anche nei confronti di quelli ottenuti nelle precedenti Campagne, è stato oggetto di una manifestazione di plauso verso il Presidente per l'instancabile opera svolta e di compiacimento per l'entusiasmo col quale queste generose popolazioni hanno risposto all'appello lanciato in nome del Duca, dalle Superiori Autorità e dal Comitato organizzatore. Indi ha adottato i seguenti provvedimenti: ha approvato il nuovo regolamento per la Direzione del Consorzio Antitubercolare del D. Spensario provinciale e delle sezioni dispensariati, prevedendo l'istituzione di 2 sezioni di dispensariati da istituire una in Ostuni e l'altra nella zona nord-est, della Provincia, nelle quali sezioni afflueranno gli infermi dei Comuni limitrofi. Ha autorizzato l'esecuzione di nuovi lavori per il completamento dell'erigendo D. Spensario Provinciale d'Igiene Sociale, per l'importo di lire 39.579,73 relativi alla protezione delle finestre con reti metalliche, allo scarico ed allo smaltimento delle acque luride con pozzo assorbente, alle maggiori dimensioni date alle murature di fondazione e dei muri di sostegno ed all'impianto del termosifone. Ha ratificato il provvedimento del Presidente circa la disdetta della convenzione con l'Istituto S. Vincenzo delle Figlie della Carità, per il servizio di assistente sanitaria, rassegnando la pratica alla competenza della Giunta Esecutiva per l'assunzione, con pubblico concorso, d'una infermiera abilitata. Ha tributato un voto di plauso al Cav. Imperio, al R. g. Pizzolante Tommaso, all'Archivista Amerigo Fischetti ed al dattilografo Luciano Rubino, i quali, dando corso con zelo e dinamismo alle disposizioni del Presidente ed alle iniziative del Comitato, hanno efficacemente cooperato per convogliare la Campagna Antitubercolare secondo gli intendimenti delle Autorità Centrali e locali. Ha infine autorizzato il Presidente di provvedere nell'eventualità di assenza, del Direttore del Consorzio e del D. Spensario Prov.le, alla temperanea assunzione d'un libero esercente, previa intesa col Segretario Provinciale dell'Ordine dei medici. Poiché si è riunita la Giunta Esecutiva, che ha adottato numerose deliberazioni relative al pagamento di rette per il ricovero in Sanatori e nelle sezioni ospedaliere, e di forature diverse. Ha deciso di bandire pubblico concorso per il posto d'infermiera abilitata per il D. Spensario Provinciale ed infine ha ratificato i ricoveri d'infermi disposti dalla Direzione del Consorzio. L'importante riunione iniziata alle ore 17, ha avuto termine alle ore 20.

Una simpatica nota ha caratterizzato quest'anno lo svolgersi delle cerimonie: la Prima Comunione ai fanciulli poveri della città. In una cornice di luci e di fiori, i bimbi, puliti ed ordinati, si sono appressati all'altare mentre intorno si spandevano le melodie ed i canti.

Una abbondante colazione ha allietato i piccoli che commossi hanno ringraziato la loro benefattrice.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dal 13 al 19 Luglio 1933 - XI.

Nati N. 23 - Morti N. 12

Serate brindisine

La conversazione culturale di giovedì scorso presso gli «Amatori Storia ed Arte» si aggirò intorno ad argomenti di storia locale. Furono rievocate le memorie che si collegano alle Colonne Romane, al Bastione S. Giacomo, a Gioacchino Murat - Si lesse la patriottica conferenza del socio Vittorio Pepe relativa alle «Università di Roma» - Si prese nota dell'opuscolo «La Morte di Giovan Francesco Roccheciampa» del socio Antonio Lucatelli e della «D. Vagazioni intorno alla guerra» del socio Francesco Bernardini. Si prese visione della riproduzione grafica di un quadro del pittore Zilio in S. Maria del Casale e di una stampa del 1799, che riproduce l'assalto e l'espugnazione del Forte di Brindisi difeso dal Roccheciampa - L'originale si possiede presentemente dal principe Gioacchino Ruffo di S. Antonio, e la riproduzione che è alligata al cenno opuscolo del Lucatelli è stata eseguita col consenso del suddetto principe e del socio dottor Nicola Vacca, direttore della rivista «Rinascenza Salentina».

Nella stessa serata è stato offerto un saggio musicale del giovane pianista socio Noè Frascaro, e un saggio di declamazione del piccolo Ernesto Aliquo, la cui disinvoltura e grazia declamatoria gli ha guadagnato le vive simpatie del pubblico che si congratulò con lui e con i suoi genitori.

Giovedì prossimo alle ore 21 precise il socio Prof. Domenico Santacesaria offrirà il terzo concerto chitarristico con musica italiana e straniera.

Nell'intermezzo breve conferenza intorno agli strumenti musicali presso il popolo ebreo.

La festa di S. Vincenzo

Per la festa di S. Vincenzo si sono svolte solenne funzioni nella suggestiva Cappella dell'Istituto di S. Vincenzo così amorevolmente diretto dalla intaccabile Suor Teresa Spagnoleto.

Una simpatica nota ha caratterizzato quest'anno lo svolgersi delle cerimonie: la Prima Comunione ai fanciulli poveri della città. In una cornice di luci e di fiori, i bimbi, puliti ed ordinati, si sono appressati all'altare mentre intorno si spandevano le melodie ed i canti.

Una abbondante colazione ha allietato i piccoli che commossi hanno ringraziato la loro benefattrice.

Una laurea

Presso la R. Università di Bari si è in questi giorni laureata in Giurisprudenza la distinta signorina Prof. Anna de Matteis di Maglie, discutendo del tema «L'istituto avv. prof. Monti, Pres. della Facoltà Giuridica una complessa tesi in Storia del Diritto italiano: «Università e giuristi italiani e francesi, nei secoli XIII e XIV con speciale riguardo al Mezzogiorno d'Italia».

La Commissione ha assegnato alla signorina de Matteis il massimo della votazione. Alla neo dottoressa le più sincere congratulazioni del nostro Giornale.

Nozze

Sabato scorso, nella ridente Furci Siculo ed alla presenza di molti invitati, ebbero luogo le nozze tra il nostro cittadino Dott. Salvatore Mannucci e la distinta Signorina Caterina Trimarchi. Per l'occasione pervennero agli sposi numerosi bei doni, moltissimi fiori ed un gran numero di telegrammi augurali.

Durante la cerimonia venne servito un ricco buffet ed eseguiti alcuni brani musicali da parte di una affiatata orchestra.

A tarda ora gli sposi partirono per un lungo viaggio di nozze. Alla coppia felice giungano i nostri auguri.

STATO CIVILE

dal 13 al 19 Luglio 1933 - XI.

Nati N. 23

Morti N. 12

Pubblicazioni N. 3

Salesio Umberto et maggiore con Pinto Pietra et maggiore; Arsenio Francesco et minore con De Vita Giulia et minore; De-giangeli Antonio et maggiore con Calò Luigia et minore.

Matrimoni N. 13
Pennetta Lorenzo et maggiore con Di Maria Filomena et maggiore; Cataldi Giuseppe et maggiore con Talò Elisabetta et maggiore; Facocchia Emanuele et maggiore con D'Amici Angela et maggiore; Capodici Armando et maggiore con Così Luigia et minore; Spagnolo Giuseppe et minore con Montenegro Antonietta et minore; Marratà Antonio et maggiore; Vitali Salvatore et maggiore con Manzo Addolorate et maggiore; Giaccia Fioravante et maggiore con Versano Pierina et minore; Stano Cosimo et maggiore con Raddi Teodora et minore; Daniele Ferdinando et maggiore con Russo Caterina et minore; Libardo Giovanni et maggiore con Peco Antonietta et minore; Soccomarro Vincenzo et maggiore con Schena Luigia et minore; Pellegrino Giuseppe et maggiore con Fiore Vita et maggiore.

COMUNICATO

Ad evitare il diffondersi di notizie che circolano ledendo la nostra moralità commerciale, noi sottoscritti Capeto Gaetano e Acquaviva Pietro che per undici anni abbiamo insieme esercitato l'industria di lavori in cemento, pavimentazioni ecc. teniamo ad informare che la nostra Ditta non è mai fallita né ha dovuto ricorrere a concordati di qualsiasi specie.

La nostra Ditta è stata scelta di comune accordo senza lasciare nessuna riserva.

Brindisi, 19 Luglio 1933 XI.
Capeto & Acquaviva

ULTIME NOTIZIE

La XX tappa del Giro di Francia

Ecco l'ordine d'arrivo dei partecipanti al Giro di Francia a La Rochelle:

1.° Aerts (Belga) in ore 6, 23' 12", 2.° (a una macchina) Le Calvez (Francia), 3.° Guerra, 4.° Cornes (Francia) primo degli isolati.

Tutti gli altri concorrenti sono stati classificati al 5.° posto con lo stesso tempo del vincitore.

La Classifica generale è rimasta invariata.

NOTIZIARIO SPORTIVO

I Campionati Pugliesi di Tiro a Volo

Brindisi non è nuova alla organizzazione di importanti gare di tiro a volo, nonché anzi tale sport ha sempre avuto in questa città notevole impulso.

La riuscita manifestazione di domenica scorsa quindi non solo ha apportato nuove benemerite agli appassionati organizzatori, ma ha dimostrato che Brindisi è all'avanguardia fra le città della Regione che incoraggiano il tiro a volo e che, seguendo il suo esempio ed intensificando tali manifestazioni, questo sport non molto diffuso può avere in Puglia uno sviluppo notevole.

Una prova di quanto affermiamo può essere data dall'entusiasmo col quale un folto stuolo di concorrenti - oltre una trentina - è convenuto da Bari, Lecce, Taranto, S. Pietro, ecc. nella nostra città a disputare i Campionati, accompagnato da allegre ed entusiaste comitive di simpatizzanti.

Successo pieno, dunque, della manifestazione organizzata con molta cura dalla Società di Tiro a Volo di Brindisi, sotto il patrocinio della F. I. T. A. V., e che ha avuto come principali artefici il cap. Uva, il dott. Andriani, il sig. De Castro, ed altri.

Per quanto riguarda la parte tecnica della gara, c'è da notare che il caldo intenso, se ha dato fastidio a tutti i concorrenti, ha in parte agevolato quelli del tiro al piccione, poiché i volatili - storditi dal caldo - non sempre hanno preso prontamente e velocemente il volo.

La diminuita difficoltà ha quindi prolungato la gara, senza contare che parecchi leaders, dopo molti colpi facili, sono stati improvvisamente messi fuori gara da volatili meno storditi dal caldo e che quindi più velocemente hanno preso la fuga.

Ciò non oscura però il successo del vincitore, avv. Pugliesi di Bari, ben noto anche in campo nazionale, e che, con la vittoria nel tiro al piccione ed il secondo premio in quello al piattello, si è dimostrato nettamente il migliore fra tutti i concorrenti.

Meritato anche il successo del sig. Corvaglia, di S. Pietro, che ha brillantemente riportato la vittoria nel campionato di tiro al piattello e lodevoli le prove dell'Avv. De Cesari, del dott. Vallone, dell'avv. Mindelli, del dott. Andriani e dei sigg. Ferrari, Trecca, Parisi, Cesaria.

I risultati tecnici sono i seguenti:

- Nella gara del I. Campionato Pugliese di tiro al Piattello:
1. premio (lire 500 e ricco dono dell'Amministrazione Provinciale) al sig. Corvaglia di San Pietro Vernotico con 26 su 26.
2. premio (lire 400 e dono del Commissariato provinciale per la F. I. T. A. V.) al signor avv. Pugliesi di Bari con 25 su 26.
3. premio (L. 900 e diploma federale) al sig. Ferrari di San Pietro Vernotico.
4. e 5. premio (rispettivamente L. 200 e

L. 100) sono stati divisi fra il signor Parisi di Roma e l'avv. De Cesari di Taranto.

Al signor Corvaglia di S. Pietro, quale migliore classificato della provincia è stata assegnata la grande Medaglia Vermeille offerta dalla Redazione del «Giornale di Brindisi».

Nella Gara per il I. Campionato Pugliese di Tiro al Piccione:

- 1. premio (L. 1000 e ricco dono di S. E. I. Prefetto Mutinelli) all'avv. Pugliesi di Bari con 80 piccioni su 80 colpi.
2. premio (L. 700 e ricco dono della Federazione dei Fasi di Combattimento) all'avv. De Cesari di Taranto con 29 piccioni su 30 colpi.
3. premio (L. 550 e diploma federale) al dott. Vallone di Lecce.
4. e 5. premio (rispettivamente L. 400 e 350) divisi fra l'avv. Mindelli di Ostuni ed il sig. Trecca di Lecce.
All'avv. Mindelli di Ostuni, quale miglior classificato della provincia è stato assegnato il ricco dono del Podestà di Brindisi grand'uff. Giannelli; al Duca D'Alaya di Taranto, quale più giovane tiratore, è stato assegnato il dono offerto dal Comm. Amati Commissario della F. I. T. A. V. di Bari.

Data l'ora tarda che imponeva la sospensione dei tiri è rimasta da disputarsi fra il dott. Alessandro Andriani ed il sig. Orzono Cesaria entrambi da Brindisi, la medaglia d'oro offerta dal grand'uff. Stacchini Presidente della F. I. T. A. V. e destinata al miglior classificato della nostra città.

Il Campionato cittadino di Scacchi

Questa sera, giovedì, nei locali del Circolo della Stampa, avrà inizio il I. Campionato scacchistico cittadino di S. Caterina, indetto dal Dopolavoro Provinciale, sotto il patrocinio dell'Associazione Scacchistica Italiana.

L'organizzazione procede alacremente e sin da ora si può prevedere il pieno successo della manifestazione per la quale il Segretario Federale ha concesso la sua approvazione ed il dr. De Cesare, Segretario provinciale dell'U. N. B., ha speso il suo vivo interessamento.

Quattordici giocatori parteciperanno alla gara che riuscirà interessantissima, anche per il notevole equilibrio dei valori.

Ecco l'elenco dei partecipanti:

- De Giorgio Rag. Francesco, Fontana Michele, Galliano Rag. Giuseppe, Carito Teodoro, Vesona cap. Salvatore, Indini dott. Francesco, Guadalupi Salvatore rag. Francesco, Valentini Damiano, Piccini Rag. Bernardo Scanni Rag. Armando, Virdia Geom. Mario, Rotondo Rag. Vincenzo, Rubini Luciano, Patti prof. Teodoro. La Giuria è stata così composta: Direttore del Torneo: Dr. Mario Napolitano; Commissari di vigilanza: C. M. Guadalupi Virgilio, Mastropasqua Francesco e Montagna Teodoro.

L'Associazione Scacchistica Italiana ha delegato a proprio rappresentante il Sig. Filippo Patrono. Comunicheremo in seguito i risultati dettagliati della manifestazione e l'elenco dei premi.

Riunione del Rettorato della Provincia

Giovedì 13 corrente alle ore 17 sotto la presidenza del Gr. Uff. Dott. Giuseppe Simone si è riunito il Rettorato con l'intervento del Conte Gerardo Denice di Frasso, Ing. Cav. Antonio Pasimenti, Avv. Cav. Corradino Panico Sarcinella e del Vice Preside Avv. Cav. Vincenzo Fiori e con l'assistenza del Segretario funzionante Cav. Giacinto Imperio. Prima d'iniziare la discussione dell'ordine del giorno il Preside Gr. Uff. Dott. Simone ha, con viva commozione, commemorato il compianto Cav. Uff. Avv. Giuseppe Valentini, testè deceduto nella vicina Lecce, il quale dall'istituzione della Provincia e sino a tutto il mese di agosto 1931, aveva provvisoriamente coperto il posto di Segretario Generale, provvedendo all'organizzazione ed all'avviamento degli uffici e dei servizi con rara competenza tanto da potersi dire di lui valoroso funzionario e perfetto gentiluomo. Ha riferito intorno alla pratica del mutuo di 4.300.000 per la costruzione dell'erigendo «Ospedale Provinciale Antonino di Summa», per il quale in seguito ad alcune osservazioni dell'On. Commissione Centrale per la F. L. è stata recentemente rassegnata all'On.le Ministero delle Finanze una dettagliata relazione sulla impellente ed inderogabile necessità e sulle ragioni che determinano una tale costruzione, facilitata dall'eredità pervenuta alla Provincia dal compianto Antonino Di Summa, dagli utili dell'Azienda Annoriana, e dal patrimonio della nuova fondazione «Ospedale Provinciale Antonino Di Summa» con sede in Brindisi.

Poiché il Rettorato ha iniziato la discussione sull'importante ordine del giorno ed ha adottato i seguenti provvedimenti: Ha ratificato le deliberazioni di urgenza prese dal Preside nel periodo seguente all'ultima seduta del Rettorato, relative all'acquisto del suolo con fabbricato in contrada Cappuccini di proprietà Chimienti da destinarsi alla costruzione dell'Ospedale Provinciale Antonino di Summa; alla sistemazione con copertura permanente a trattamento superficiale del tratto di strada Fasano-Laureto per l'importo di L. 124.000,00; all'assunzione di un maggiore canone annuo per l'ampliamento dei locali del R. Provveditore agli Studi di Bari, in conseguenza del passaggio allo Stato delle scuole elementari dei Comuni Autonomi ed al riconoscimento dell'anzianità fascista agli effetti degli aumenti periodici degli stipendi e del beneficio dell'abbreviazione di un anno per ferite riportate per la Causa della Rivoluzione Fascista. Ha nominato il Dott. Giovanni Mengano al posto di Direttore della sezione Medica Micrografica del Laboratorio Provinciale d'Igiene e profilassi. Ha preso atto della relazione rassegnata dal Collegio degli incaricati per l'accertamento della situazione amministrativa - finanziaria dell'indivisa

Provincia di Lecce al 31 dicembre 1923

La Mostra Lariccia al Circolo della Stampa

Perpetuando la simpatica iniziativa di favorire le manifestazioni artistiche che a Brindisi erano pressoché sconosciute, il Circolo della Stampa ha riaperto lunedì il suo magnifico Salone ospitando la ricca e molto varia Mostra personale di pittura del prof. Antonio Lariccia di San Pietro Vernotico.

L'importante avvenimento artistico è stato onorato dalla presenza di S. E. il Prefetto Mutinelli, ricevuto al suo arrivo dal Commissario Straordinario del Circolo comm. Lorenzo Magnano Segretario Federale. Erano anche presenti numerose autorità e molti soci del Circolo e loro famiglie.

Della Mostra ci riserviamo di parlare più ampiamente in seguito. Per ora registriamo soltanto con piacere il successo subito delizioso anche attraverso numerosi acquisti.

La lotteria di Francavilla

Si ricorda che il numero estratto nella Lotteria della V. Fiera - Mostra dell'Ascensione di Francavilla Fontana, dell'Ascensione di Francavilla Fontana, vincente l'apparecchio Radio Telefunvincente l'apparecchio Radio Telefunvincente è 3866. Termine utile per la presentazione del biglietto vincente è il 27 corrente Luglio, col quale giorno s'intenderà prescritto il diritto del vincitore.

ed ha formulato il voto a che fosse portata a termine, con ogni alacrità, la revisione per il periodo 1-1-1924-31 dicembre 1926. Ha nominato l'Ing. Gaetano De Angelis per il collaudo dei lavori del Campo di Fortuna. Ha autorizzato il pagamento delle indennità di migiorie ad alcuni futuri dei terreni espropriati per l'impianto del Campo di Fortuna. Ha assunto la spesa di L. 10.000 per la costruzione della sede sociale per la sezione di Francavilla del Tiro a Segno Nazionale. Ha modificato le tabelle dei sussidi per il mantenimento degli esposti a balatico esterno, uniformandosi a quanto precedentemente era stato segnalato dal dal Comitato Provinciale per la protezione e assistenza dell'Opera Maternità ed Infanzia. Ha approvata la liquidazione finale dei lavori relativi alla costruzione del Nido «Principessa Maria di Piemonte» autorizzando il pagamento del saldo, a favore dell'impresa L. Pecone. Ha rigettato l'istanza dei congiunti del folle Pranzo Arturo relativa al recupero di rette mancomionali, dando disposizione per il prosieguo degli atti. Ha approvato il regolamento organico dell'Ospedale Psichiatrico Interprovinciale Salentino. Ha adottato alcune decisioni circa numerose pratiche riguardanti l'eredità di Summa. Ha concesso un sussidio di L. 1500 all'Associazione fra Mutilati ed Invalidi di guerra, di L. 1000 al Comitato Provinciale degli orfani di guerra, di lire 250 al Dopolavoro Provinciale per il concorso ginnico-attletico e di L. 1750 complessive alle 2 sezioni di Brindisi e di Francavilla del Tiro a Segno Nazionale. Ha adottato numerosi altri provvedimenti riguardanti concessioni di sussidi e spese diverse.

Riunione del Direttorio del Gruppo Provinciale Commercio Ecologico

Nella sede del Gruppo Provinciale Commercio Ecologico si è riunito il Direttorio del Gruppo stesso per esaminare importanti questioni riguardanti la categoria. Presiedeva il Sig. Cosimo Guadalupi fu Cosimo assistito dal funzionario della Federazione del Commercio S. G. Benenati.

Dopo ampia e serena discussione il Consiglio ha deliberato di presentare a S. E. il Prefetto, Presidente del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa ed al Presidente della Federazione Nazionale del Commercio Ecologico un voto tendente ad ottenere dal Ministero delle Comunicazioni, per la prossima campagna vinicola, una riduzione sulle tariffe ferroviarie per il trasporto di mosti e vini.

Infine presa visione della disposizione emanata, alle LL. EE. i Prefetti del Regno, da S. E. il Ministro Acerbo, nei riguardi dell'applicazione integrale per il 15 Settembre p. v. della legge 1225 sulla graduazione minima dei vini, destinati alla vendite, ha deliberato di inviare a S. E. Acerbo un voto di plauso e di riconoscenza.

Dopo aver esaminato altre questioni di secondaria importanza, il Direttorio del Gruppo ha preso visione dello schema del nuovo accordo integrativo economico per i dipendenti addetti alla lavorazione dei vini, che sarà discusso, quanto prima, con le Organizzazioni interessate.

